



ORDINE DEGLI  
ARCHITETTI P.P. e C.  
DELLA PROVINCIA  
DI CUNEO

## IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI: ISTRUZIONI PER L'USO

---

L'affascinante mondo dell'architetto: proponiamo una guida con tutte le indicazioni sulla categoria. Dalle peculiarità del **Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori**, ai requisiti per accedere alla professione e all'esame di Stato. E ancora: la suddivisione tra sezione A e B, la documentazione necessaria per sostenere le prove scritte ed orali.

### II CNAPPC: LE ORIGINI

Il Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC) è un ente pubblico non economico, istituito con la Legge n. 1395/23. La sua attuale denominazione è stata definita ai sensi delle modifiche apportate dal DPR 328/01.

L'ente, che può annoverare oltre 155 mila iscritti, **coordina e sovrintende il sistema ordinistico italiano, costituito da 105 Ordini provinciali. Tra i suoi compiti principali, la tenuta dell'albo professionale, la vigilanza sullo svolgimento della professione e sull'esercizio delle relative funzioni di magistratura.**

Il Consiglio Nazionale "interloquisce con Governo e ministeri competenti riguardo alle politiche riguardanti la professione, l'edilizia e il territorio". L'obiettivo è "tutelare la collettività e promuovere la cultura architettonica".

### I REQUISITI PER ESERCITARE LA PROFESSIONE

In Italia la professione è regolata dal [DPR 328/2001](#). **Per diventare architetto, è necessario acquisire una laurea in architettura o in ingegneria edile/architettura (classe 4/S).**

Dal punto di vista normativo infatti le due figure professionali, purché siano iscritte nell'albo professionale corrispondente, sono equipollenti. Conseguire un titolo di laurea specialistica o quinquennale – con il Vecchio Ordinamento – significa poter sostenere l'esame di abilitazione professionale. Sono incluse dopo la recente riforma anche le figure professionali dei pianificatori (urbanisti), i paesaggisti e i conservatori dei beni storico-architettonici. **I laureati triennali possono iscriversi all'albo professionale nella sezione B, riservata ai cosiddetti "Architetti junior".** Tali figure potranno svolgere l'attività

professionale limitatamente ad alcune tipologie di progetti e ad alcune responsabilità, soprattutto in ambito edilizio ed urbanistico.

## LA SEZIONE A

Accede alla sezione A chi è in possesso di laurea di secondo livello (magistrale o vecchio ordinamento), e concorrere in uno o più settori relativi alle specifiche attività professionali.

In particolare:

- Per l'Architetto settore "architettura", si può accedere dopo aver conseguito la LM-4 (ex classe 4/S) Architettura e Ingegneria edile.
- Per il Pianificatore settore "pianificazione territoriale", l'accesso è previsto dopo aver conseguito:
  1. LM-48 (ex classe 54/S) Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
  2. LM-4 (ex classe 4/S) Architettura e Ingegneria edile.
- Per il Paesaggista, settore "paesaggistica":
  1. LM-3 (ex classe 3/S) Architettura del paesaggio;
  2. LM-4 (ex classe 4/S) Architettura e Ingegneria edile;
  3. LM-75 (ex classe 82/S) Scienze e tecnologie per l'ambiente ed il territorio.
- Per il Conservatore, settore "conservazione dei beni architettonici ed ambientali":
  1. LM-10 (ex classe 10/S) Conservazione dei beni architettonici e ambientali;
  2. LM-4 (ex classe 4/S) Architettura e Ingegneria edile.

## LA SEZIONE B

L'accesso alla sezione B è previsto con una laurea di primo livello (laurea triennale).

- Per l'Architetto iunior settore "architettura" è possibile accedere dopo aver conseguito:
  1. L-17 (ex classe 4) Scienze dell'architettura;
  2. L-7 (ex classe 8) Ingegneria civile e ambientale.
- Per il Pianificatore iunior settore "pianificazione":
  1. L - 21 (ex classe 7) Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
  2. L-32 (ex classe 27) Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura.

## **La domanda di ammissione: cosa serve**

Per sostenere l'esame di Stato è necessario presentare la domanda di ammissione su carta semplice, con l'indicazione della data di nascita e di residenza.

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

1. documentazione relativa al conseguimento del titolo di studio;
2. ricevuta di avvenuto pagamento della tassa concorsuale.

## **LE PROVE D'ESAME**

Lo svolgimento delle prove d'esame è articolato in maniera differente a seconda della sezione e del settore per il quale si concorre. È esentato da una delle prove scritte chi proviene dalla sezione B o da settori diversi della stessa sezione. L'esenzione è prevista anche per chi consegue un titolo di studio all'estero e in seguito ad un corso realizzato su specifiche convenzioni tra l'università e gli ordini o collegi professionali.

## **LE PROVE PER LA SEZIONE A**

Per chi concorre nella sezione A, le prove d'esame sono suddivise per settore e sono le seguenti:

- Per l'Architetto (settore architettura) l'esame è articolato in 4 prove:
  1. Una prova pratica avente ad oggetto la progettazione di un'opera di edilizia civile o di un intervento a scala urbana;
  2. Una prima prova scritta relativa alla giustificazione del dimensionamento strutturale o insediativo della prova pratica;
  3. Una seconda prova scritta vertente sulle problematiche culturali e conoscitive dell'architettura;
  4. Una prova orale consistente nel commento dell'elaborato progettuale e nell'approfondimento delle materie oggetto delle prove scritte, nonché sugli aspetti di legislazione e deontologia professionale.
- Per il Pianificatore (settore pianificazione territoriale) l'esame è articolato in 3 prove:
  1. Una prova pratica avente ad oggetto l'analisi tecnica dei fenomeni della città e del territorio o la valutazione di piani e programmi di trasformazione urbana, territoriale ed ambientale;
  2. Una prova scritta in materia di legislazione urbanistica;
  3. Una prova orale sulle materie oggetto della prova scritta e pratica, nonché sugli aspetti di legislazione e deontologia professionale.
- Per il Paesaggista (settore paesaggistica) l'esame è articolato in 3 prove:

1. Una prova pratica avente ad oggetto le tematiche paesaggistiche ed ambientali;
  2. Una prova scritta su temi di cultura ambientale e paesaggistica;
  3. Una prova orale sulle materie oggetto della prova scritta e pratica, nonché sugli aspetti di legislazione e deontologia professionale.
- Per il Conservatore (settore conservazione dei beni architettonici ed ambientali) l'esame è articolato in 3 prove:
    1. Due prove scritte su temi di cultura e tecnica della conservazione;
    2. Una prova orale sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché sugli aspetti di legislazione e deontologia professionale.

## **LE PROVE PER LA SEZIONE B**

L'esame di Stato per la sezione B è così previsto:

- Per l'Architetto iunior (settore architettura) l'esame è articolato in 4 prove:
  1. Una prova pratica consistente nello sviluppo grafico di un progetto esistente o nel rilievo a vista e nella stesura grafica di un particolare architettonico;
  2. Una prima prova scritta avente ad oggetto la valutazione economico-quantitativa della prova pratica;
  3. Una seconda prova scritta consistente in un tema o prova grafica nelle materie caratterizzanti il percorso formativo;
  4. Una prova orale nelle materie oggetto delle prove scritte e in legislazione e deontologia professionale.
- Per il Pianificatore iunior (settore pianificazione) l'esame è articolato in 4 prove:
  1. Una prova pratica avente ad oggetto l'analisi tecnica dei fenomeni della città e del territorio o la valutazione di piani e programmi di trasformazione urbana, territoriale ed ambientale;
  2. Una prima prova scritta vertente sull'analisi e valutazione della compatibilità urbanistica di un'opera pubblica;
  3. Una seconda prova scritta consistente in un tema o prova grafica nelle materie caratterizzanti il percorso formativo;
  4. Una prova orale nelle materie oggetto delle prove scritte e in legislazione e deontologia professionale.